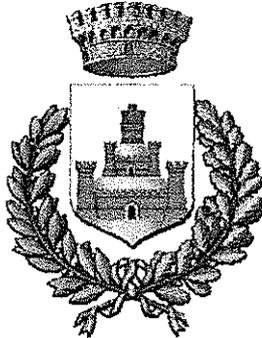


COMUNE DI MONSELICE



SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

(D. Lgs. 81/2008)

D U V R I

DI CUI ALL'ART.26 COMMA 3 DEL D.Lgs 81/2008 smi

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

PERIODO SETTEMBRE 2013, AGOSTO 2015

Monselice marzo 2013

Responsabile S.P.P.:

Dott. Ing. ~~Roberto Scarpato~~



DOCUMENTO APPROVATO CON

Determinazione Dirigenziale

N. 393 del 07.07.2017

IL DIRIGENTE
dr. Maurizio Montin

COMUNE DI MONSELICE

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009 regola la sicurezza nell'ambito dell'appalto d'opera o somministrazioni.

Si riporta il testo dell'articolo in parola che prescrive tra l'altro la redazione del presente documento, trattandosi di servizi che vengono svolti in maniera continuativa con durata superiore ai due giorni:

Dal D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(articolo così modificato dall'articolo 16 del d.lgs. n. 106 del 2009, le modifiche introdotte sono evidenziate in grassetto)

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento **di lavori, servizi e forniture** all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima **sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:***

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, **ai servizi e alle forniture** da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera **e va adeguato in funzione***

COMUNE DI MONSELICE

dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli

COMUNE DI MONSELICE

organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I servizi oggetto di concessione prevedono la presenza, di personale esterno all'Amministrazione Comunale, che opererà all'interno di alcuni locali e ambienti posti all'interno dei plessi scolastici comunali assieme al personale insegnante e non, dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale che regola l'affidamento dei servizi connesse alle attività di preparazione, distribuzione e trasporto dei pasti con l'attività accessoria.

Per la preparazione dei pasti, secondo le modalità fissate dal Capitolato Speciale (CS) è previsto l'utilizzo degli appositi locali presso il plesso:

SCUOLA PER L'INFANZIA TORTORINI

Mentre la consumazione dei pasti giornalmente prodotti è prevista presso gli spazi appositamente allestiti presso:

Scuole dell'Infanzia

Giuseppe Cantele	Via Montefiorin, 1
Santa Maria Goretti	Via San Bortolo, 19
Santa Maria del Carmine	Via del Carmine, 1
Alvise Tortorini	Via Solario, 5

COMUNE DI MONSELICE

Scuole Primarie

Giorgio Cini,	Via Solario, 5
Diego Valeri,	Via del Carmine, 4
Vittorio Cini,	Via Costa Calcinara, 94
Bruno Bussolin,	Via San Bortolo, 19
Vittorio Emanuele II,	Via Garibaldi, 74
Daniele Manin,	Via Don Domenico Favero, 26

Scuole Secondarie di primo grado

Guido Guinizelli,	Via Trento Trieste, 3
Giacomo Zanellato,	Via Carrubbio 136

Tutte situate nel Comune di Monselice.

I locali e gli spazi ove i servizi di cui sopra saranno espletati sono di pertinenza dei plessi o istituti scolastici sotto la diretta gestione dei rispettivi Dirigenti Scolastici, trova quindi applicazione quanto previsto dall'art. 26 comma 3 ter. Del D.Lgs. 81/2008 s.m.i, in precedenza riportato.

Si informa che praticamente in tutti gli edifici nei quali avranno luogo le attività oggetto del presente appalto sono da considerarsi di livello medio, ai sensi della definizione di cui al DM 10/03/1998.

Poiché i servizi oggetto del presente appalto sono destinati a svolgersi presso le aree di pertinenza degli Istituti scolastici si fa presente che l'eventuale azione di cooperazione e coordinamento illustrata in premessa, dovrà essere ricercata e concordata con i Responsabili dei predetti Istituti, coinvolgendo anche il Servizio di Prevenzione e Protezione degli stessi.

I rischi cognitivi correlati ai servizi prestati di cui al comma 3 ter del citato art. 26 del decreto in parola sono relativi a:

Individuazione del rischio	Indice di gravità
Incendio e/o esplosione derivante dall'utilizzo di impianti di cottura di rilevante potenza alimentati a combustibili gassosi	Elevato (Riguarda il centro cottura presso la scuola per l'infanzia Tortorini)
Investimento per manovra mezzi destinati alla distribuzione dei pasti	Elevato
Caduta di materiali durante la consegna o lo stoccaggio delle derrate alimentari	Medio
Utilizzo di preparati chimici per la sanificazione degli ambienti	Medio
Ustioni per la presenza di liquidi, contenitori o altri cibi caldi	Medio

COMUNE DI MONSELICE

Presenza di utensili da taglio e altre macchine da cucina che possono essere causa di infortuni, quali tritacarne, lavastoviglie, grattugia formaggio, pelapatate etc.	Basso
Presenza di pavimentazioni bagnate in determinati locali prima o dopo la somministrazione dei pasti	Basso
Celle frigorifere in funzione con possibilità che qualcuno si trovi rinchiuso al suo interno a temperature molto basse e senza aerazione	Basso
Impianti accessori alle celle frigo, quali compressori e ventole con pulegge e cinghie in movimento o rotazione	Basso

Dove l'indice di gravità tiene conto dell'entità del danno dell'evento e della sua possibile frequenza.

Per quanto sopra premesso le misure da mettere in atto al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi da interferenze tra i lavoratori dell'impresa affidataria e le altre persone che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi prestati consistono in:

- Disporre e concordare con l'autorità scolastica affinché i mezzi di trasporto di derrate alimentari e trasporto pasti accedano alle aree di carico e scarico in determinate fasce orarie in assenza di studenti, insegnanti o terze persone estranee;
- Nell'eventualità che non sia possibile provvedere quanto al punto precedente l'accesso e la manovra dei mezzi dovrà avvenire sotto la supervisione e controllo di persone con funzione da movieri che assistano i mezzi in movimenti, i quali a loro volta dovranno muoversi con cautela e a passo d'uomo, rispettando le norme di circolazione previste dal codice della strada, transitando per i percorsi carrabili con mezzi di massa compatibile con lo stato degli stessi. I mezzi dovranno essere dotati di apposito avvisatore acustico intermittente, azionato automaticamente in caso di retromarcia, in grado di segnalare la manovra ad eventuali persone presenti posteriormente.
- Non effettuare lavorazioni nei luoghi di cottura ove sono installate apparecchiature a gas che possono avere come conseguenza possibile lo scoppio o l'incendio con la presenza di lavoratori e/o fruitori dei servizi degli immobili presenti all'interno degli stessi;
- Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordini di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali;
- Utilizzare scale da lavoro di proprietà dell'impresa appaltatrice i lavori conformi alle vigenti normative di sicurezza ovvero alle norme UNI EN 131;

COMUNE DI MONSELICE

- Qualora sia necessaria l'utilizzazione di preparati chimici particolare dovranno essere scelti prodotti non tossici e comunque tra loro compatibili dal punto di vista chimico, in modo che non possano, nell'eventualità che vengano tra loro miscelati anche accidentalmente, provocare reazioni pericolose con emissione di gas o preparati nocivi. Particolare cura dovrà essere riservata al loro stoccaggio. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno essere conservate anche nei luoghi di stoccaggio di detti preparati;
- Non utilizzare i locali nei quali si ha l'accesso per l'espletamento delle attività previste dal presente appalto, per fini diversi da quelli convenuti con il committente o l'istituzione scolastica;
- Alla fine dei cicli giornalieri di cottura le apparecchiature a gas dovranno essere spente e si dovrà azionare la valvola di chiusura del gas che alimenta i centri di cottura, posta esternamente agli stessi;
- Qualora i locali cottura o i locali deposito derrate siano dotati di porte tagliafuoco, si dovrà provvedere durante l'esercizio alla regolare chiusura delle stesse oltre che al loro mantenimento in efficienza. Non si potranno bloccare in posizione aperta, a meno che a ciò non provvedano gli appositi dispositivi di auto chiusura asserviti all'impianto di rilevazioni incendi perfettamente efficiente;
- L'accesso ai locali cucina, dispense e celle frigorifero etc dovrà essere vietato a tutto il personale dipendente dall'amministrazione scolastica, allievi e altre persone estranee all'attività del concessionario i servizi;
- L'accesso ai locali cottura o ad altri locali affidati anche in uso esclusivo all'appaltatore dovrà essere possibile in situazioni di emergenza da parte di persone autorizzate dell'amministrazione scolastica e del comune nel caso di emergenze pertanto copia delle chiavi di detti locali dovranno essere conservate in luoghi convenuti e accessibili al predetto personale;
- Tutti i plessi scolastici sono provvisti di un piano di gestione dell'emergenza, si dovrà provvedere al coordinamento dello stesso con quello redatto per i centri cottura e i refettori. Nell'ambito delle esercitazioni annuali che si svolgono presso le scuole il personale dell'appaltatore verrà coinvolto nelle stesse.

L'appaltatore, prima dell'inizio delle lavorazioni presso ciascuno degli edifici rientranti nell'appalto dovrà, assieme al responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione delle Direzioni Didattiche interessate, partecipare alla riunione di coordinamento e promozione della sicurezza da tenersi ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 SMI, nel corso della quale si provvederà alla ricognizione di eventuali ulteriori rischi specifici presenti nell'area. Nell'ambito di dette riunioni si attiveranno ulteriori misure atte a promuovere la cooperazione e coordinamento al fine di individuare altre azioni di prevenzione e protezione per diminuire i rischi dovuti alle interferenze. Dovrà trovare attuazione quanto previsto dal comma 3 ter dell'articolo in parola.

COMUNE DI MONSELICE

Gli incontri di coordinamento saranno verbalizzati sulla traccia dei verbali riportati in allegato al presente documento.

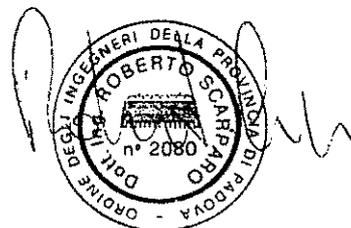
Il presente documento non è sostitutivo del documento di valutazione del rischio di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 che dovrà essere redatto dal datore di lavoro dell'impresa affidataria, che dovrà tenere in debito conto i rischi propri specifici dell'attività appaltata.

Le attività di cui sopra, con le prescrizioni date all'impresa chiamata a prestare i servizi previsti dal CS comportano un onere di costi della sicurezza derivante dalle procedure introdotte quali:

- la partecipazione a riunioni per la mutua informazione;
- attività di coordinamento;
- specifica formazione in tema di prevenzione incendi per il personale chiamato ad operare all'interno di plessi scolastici;
- adattamento dei tempi lavorativi in funzione delle esigenze di funzionalità e fruibilità degli immobili, cautela nelle manovre dei mezzi e durante lo scarico e la movimentazione delle derrate alimentari;

stimato complessivamente in € 3.000,-- (Euro tremila/00) su base biennale, da ripartirsi in parti uguali pari a € 1.500,-- annuali, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi del comma 3 ter dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006.

Detto costo concorrerà alla determinazione dell'importo contrattuale della fornitura assieme alla somma dei prezzi offerti e ai relativi costi per la sicurezza indicati dall'appaltatore concernenti specificatamente i lavori da svolgere.



COMUNE DI MONSELICE

VERBALI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

CON I DATORI DI LAVORO

SPECIMEN DI VERBALE RIUNIONI

DA RIPRODURRE IN COPIA PER VERBALIZZARE LE RIUNIONI DI COORDINAMENTO
TRA I DATORI DI LAVORO

- Note per la compilazione:
1. Prima dell'inizio delle attività appaltate per ogni anno scolastico per ciascuno degli edifici dovrà essere effettuata una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno il responsabile SPP dell'appaltatore e della Direzione scolastica dal quale il personale operante dentro l'edificio dipende.
 2. Fare copia del modulo allegato, individuare il verbalizzante della riunione e riportare per i campi indicati le informazioni richieste e i risultati della discussione dell'ordine del giorno.
 3. Riprodurre in copia il verbale compilato distribuendolo ai partecipanti, l'originale verrà conservato dal referente del Servizio di Prevenzione e Protezione intervenuto all'incontro. Copia verrà inviata al Comune.

COMUNE DI MONSELICE

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER LE ATTIVITA' APPALTATE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____

Nell'edificio situato in via _____ in
applicazione degli obblighi posti al Committente che prevedono anche il
coordinamento e la cooperazione necessari al fine della salvaguardia della salute e
sicurezza dei lavoratori che operano all'interno dello stesso luogo di lavoro, sono
state convocate le persone interessate alle predette attività delle diverse entità
chiamate ad operare in regime di appalto per i lavori di:

**Sono intervenuti per la Direzione del personale dell'amministrazione
scolastica occupata presso il plesso:**

Il RSPP o un suo rappresentante

Sono intervenuti per l'Appaltatore dei servizi:

Il Datore di Lavoro o un suo
rappresentante

I presenti convengono di aver letto il documento unico di valutazione del rischio
(DUVRI) redatto dal Committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti ad
eventuali interferenze e di avervi aggiunto quanto previsto dall'art. 26 comma 3 ter
per ciò di propria competenza.

COMUNE DI MONSELICE

Si conferma che il personale che dovrà effettuare i servizi è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area in cui si trova ad operare e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Sono state individuate le seguenti situazioni potenzialmente pericolose che potrebbero richiedere attenzioni particolari da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice:

- Presenza di prese, punti luce o apparecchi illuminanti o quadri elettrici che possono essere risultare inidonei o pericolosi nell'ambito dei servizi da svolgere

Presenti Non presenti

- Presenza di locali ad uso promiscuo tra il personale dell'impresa appaltatrice e il personale dell'istituzione scolastica:

Presenti Non presenti

- Nel corso delle prestazioni svolte dal personale dell'appaltatore questo viene affiancato da lavoratori dipendenti anche di altre istituzioni, quale comune, scuola etc

Si No

Se si, indicare quali sono i ruoli ed indicare se ci possono essere dei rischi conseguenti la collaborazione

quali : _____

-
- Presenza di vetri su porte e finestre senza particolari caratteristiche di sicurezza che in caso di urto o scoppio possono ferire i lavoratori

Presenti Non presenti

- Presenza di manufatti in cui è ipotizzabile la presenza di amianto

Presenti Non presenti

- Presenza di bambini o ragazzi nelle parti dell'edificio o nel cortile dello stesso interessato dalle attività rientranti nel servizio appaltato

Presenti Non presenti

COMUNE DI MONSELICE

I seguenti altri rischi specifici

specificare quali:

Nel corso dei lavori previsti, in relazione ad ulteriori attività possono verificarsi le seguenti situazioni

Nessuna altra lavorazione da parte di terzi;

Lavorazioni particolari da parte di terzi, specificare quali:

Oltre a ciò, con riferimento alle interferenze tra le attività che possono avvenire all'interno dell'immobile e quelle oggetto del presente appalto si segnala che:

Non si prevede alcuna lavorazione o attività interferente

Esistono ulteriori lavorazioni o attività interferenti che non possono essere altrimenti eliminate quali:

COMUNE DI MONSELICE

Che possono comportare i seguenti rischi per le lavorazioni previste in questo documento:

A fronte dei rischi sopra indicati verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

F.to I Partecipanti
